



Istituto Figlie di Maria Ausiliatrice
Salesiane di Don Bosco



Ispettorica Lombarda Sacra Famiglia
Via Timavo, 14 – 20124 MILANO
Tel. 02/6744521 www.fmalombardia.it

Carissime sorelle,

nella mattinata di martedì 7 gennaio 2025, dalla Comunità "Sacra Famiglia" di Contra di Missaglia, il Signore ha chiamato a Sé nel suo Regno di Vita e di Gioia la nostra carissima sorella

Suor Cristina CARATELLI

Nata a Guidizzolo (MN) il 12 ottobre 1926
Professa a Contra di Missaglia (LC) il 6 agosto 1955
Appartenente all'Ispettorica Lombarda "Sacra Famiglia".



Di origine mantovana, Cristina nacque in una famiglia profondamente cristiana che il Signore aveva benedetto con la nascita di sei figli di cui l'unico maschio rimase lontano da casa per 10 anni arruolato in guerra; così Cristina, ancora ragazzina, si diede da fare per aiutare il papà nel faticoso lavoro dei campi.

I valori morali e religiosi erano le caratteristiche che sostenevano la vita quotidiana, soprattutto la fede nella Divina Provvidenza, inculcata dalla mamma, era l'aiuto per superare le non lievi difficoltà. Al termine della Seconda Guerra Mondiale, Cristina si trasferì a Milano in casa di una sorella sposata, alla ricerca di un lavoro che le permettesse un livello di vita dignitoso. Qui fu assidua frequentatrice dell'Oratorio dei Ss Silvestro e Martino, allora animato da alcune FMA di Via Bonvesin di cui, dopo tanti anni, ella ricordava con affetto riconoscendo i nomi: *sr Ramella, sr Tosi, sr Pesenti: con il contatto di queste splendide religiose decisi che la chiamata alla vita religiosa era anche per me.*

Iniziò il cammino formativo nel gennaio 1953 a Triuggio: non le fu facile adattarsi allo stile esigente di suor Orsolina Ardissona, ma negli anni successivi nelle note autobiografiche scriveva: *... poi ho capito che era veramente una religiosa salesiana formatrice.* Nell'agosto di quello stesso anno 1953 passò al Noviziato di Contra di Missaglia dove nell'agosto 1955 emise i primi Voti.

Dopo la Prima Professione, pur essendo ancora studente presso la Federazione Italiana Religiose Ospedaliere, Milano - Niguarda, esercitò la missione di Infermiera, inizialmente a Milano-Bonvesin e successivamente per quasi un trentennio nelle diverse case dell'Ispettorica: Melzo, Cusano Milanino, Triuggio, Zoverallo. Nel 1984 l'obbedienza la volle dapprima a Milano-Bonvesin e di seguito a Veyrier-Ginevra quale Aiuto economo per oltre 15 anni. Nel 2001 venne trasferita a Contra di Missaglia dove per un paio d'anni esercitò ancora il compito di Infermiera e poi vi rimase in riposo.

Attenta, generosa nel donarsi e disponibile a qualsiasi richiesta, suor Cristina non ha mai badato a sacrifici e fatiche; dotata di un carattere ilare, sereno e incoraggiante, era desiderosa di dare gioia nello svolgimento della sua missione di infermiera per cui era molto ben voluta e valorizzata anche dai medici con cui collaborava; particolarmente a Melzo, proprio per la sua semplice disponibilità, godeva del favore delle ditte del luogo -Galbani e Invernizzi- che generosamente provvedevano ai bisogni della comunità e del pensionato per gli anziani; lei stessa si alzava prestissimo al mattino per andare a far la spesa al mercato.

Intelligente ed energica, era abituata a guardare la realtà così com'era senza travisamenti e capace di decisioni personali: non sopportava l'ingiustizia, prendeva le difese del più debole assumendosi le conseguenti sofferenze; sapeva donare l'attenzione del cuore.

Sempre puntuale alla preghiera comunitaria, evidenziava il suo amore per la vita di comunità e la sua fede verso la Madonna a cui attribuiva l'aiuto per superare gli ostacoli che incontrava, come quando a Veyrier si era trovata a far assistenza ai bambini senza sapere una parola di francese.

Verso la famiglia di origine aveva mantenuto un rapporto affettuoso: i suoi parenti volentieri andavano a farle visita portando doni da condividere con la comunità.

Con riconoscenza e affetto, affidiamo questa cara sorella al Dio della Gioia nella certezza che possa godere, nel Suo abbraccio misericordioso, la pienezza della Vita senza fine; a lei chiediamo di intercedere per il mondo il dono della pace e per il nostro Istituto vocazioni generose come lo è stata lei.

L'Ispettrice
Suor Stefania Saccuman